

In Municipio la coop Rom '95. Raffa: «Andreino dal prefetto». Plutino: «Se ne interesserà Scopelliti»

Comune, sì ai debiti fuori bilancio

Approvato il saldo per due milioni di euro; sono le multe contestate



La protesta in "nero"

I lavoratori della coop Rom '95 in consiglio comunale protestano perché sono ormai in cassa integrazione e chiedono di ottenere il subappalto dalla Leonia per gli ingombranti. Amvano vestiti di nero.



Il confronto vola sull'aeroporto

PRIMA della seduta del consiglio comunale, il sindaco Raffa convoca la maggioranza per chiarire la questione della Sogas, la società che gestisce lo scalo, ma non è nell'ordine del consiglio.



Scontro per Labate tra Chizzoniti e Canale

URLA in aula tra il presidente del consiglio comunale, Aurelio Chizzoniti e il consigliere Massimo Canale. Il motivo? La carica che Chizzoniti dà all'ex consigliere prima arrestato e poi assolto.

di ANDREANA ILLIANO

CONSIGLIO comunale infuocato, quello di ieri a Palazzo San Giorgio. Scontro tra maggioranza e opposizione su inezie e la manifestazione civile, in aula, della cooperativa Rom 1995 che non ha più lavoro. Intanto vengono approvati debiti fuori bilancio per circa due milioni di euro. E non erano neanche tutti, perché dei 58 punti all'ordine del giorno, ne sono passati solo sette.

La parte dei debiti fuori bilancio più consistente, che ha superato l'esame del consesso cittadino, riguarda i ricorsi contro le multe al codice della strada, per la precisione all'intricata vicenda del photored. La seduta iniziale alle 12.45, poco prima era stata convocata una riunione della maggioranza che ha avuto come tema la vicenda della Sogas. Il presidente del consiglio comunale,

frutto di piccoli contenziosi. La parte più consistente riguarda le multe ed è qui che si apre il dibattito. Per Canale non era opportuno presentare ricorso in appello.

Nino Zimbalatti tiene a sottolineare quanto enorme sia la cifra per le multe per le quali si è presentato il ricorso. Paolo Gatto chiede l'appello nominale per fare una dichiarazione, sottolinea che in aula non ci sono gli assessori o almeno sono pochi (c'è Plutino) e parla dell'aria pesante. Di quella che si respira in municipio. Si azzuffa con il presidente Chizzoniti per quisquiglie.

L'opposizione rincara la dose. Demetrio Martino del Pd aggiunge: «In tre anni abbiamo approvato solo per i ricorsi alle multe debiti per 13 milioni di euro, che scandalo». Della stessa tesi è anche Nuccio Barrilli: «È sbagliato lo strumento utilizzato per sanzionare, questa è una vicenda che ci porterà sempre a dover incassare una cifra e ritrovarci poi, dopo anni, a dover subire un ricorso e noi una sanzione anche per mille euro». Passano una serie di debiti

Nicolò (Pdl)
«La radioterapia è chiusa
Nessuno lo dice»

che a Palazzo San Giorgio si respira aria pesante. Lo strappo tra il sindaco Peppe Raffa che ha sostituito il dimissionario primo cittadino eletto, diventato governatore della Calabria, Giuseppe Scopelliti, ormai è palese. E si sente, anche nei corridoi del municipio. Sottovoce, ma ne parlano tutti.

Il consiglio comunale però si tiene lo stesso. Chizzoniti apre i lavori dichiarandosi soddisfatto della sentenza di assoluzione del consigliere Massimo Labate. «In fondo dice - a tutti noi è accaduto di preoccuparsi di far portare a termine l'iter burocratico di pagamento di una ditta». Massimo Canale (Fds) reagisce: «Quasi a tutti noi». Chizzoniti si infuria: «Lo dica consigliere Canale perché non ha firmato per la commissione d'indagine proposta da Barrilli, lei ha paura». Uria. Invettive. Parte lo show che ormai si ripete ad ogni seduta. Il consiglio è allo sbando. Il capogruppo del Pdl, Nino Nicolò se la prende con la stampa che non scrive del reparto di radioterapia che è chiuso. Non si sa cosa c'entra con il consiglio e i debiti fuori bilancio, ma ormai tutti vanno a ruota libera. Si va avanti. Ad uno ad uno, dopo la relazione del presidente della commissione Demetrio Berna si votano i debiti fuori bilancio, si tratta di cifre

fueri bilancio.

Il sindaco Peppe Raffa interviene sulla vicenda della coop rom che chiede di ottenere il subappalto da Leonia per la raccolta degli ingombranti. In realtà il servizio di Leonia non funziona ancora a regime. E si vede. Raffa, che mai perde la calma in consiglio, ribadisce l'impegno, anche con l'assessore Plutino di intervenire. Non con il subappalto. Non previsto. Ma con altre forme. Si discute di formazione. Quello che è certo è che lunedì ci sarà un incontro in Prefettura per discutere della coop. Sulla vicenda intervengono tutti. Barrilli, Benedetto, Delfino, Cahale, Gatto, Morisani. Opposizione e maggioranza. Ora bisogna capire se c'è la volontà politica di intervenire sul serio. L'assessore Plutino aggiunge pure: «Della vicenda si interesserà anche il governatore Scopelliti».

In aula, poco per volta i consiglieri della maggioranza vanno via. E Chizzoniti a chiedere la conferma del numero legale. In numeri non ci sono. Il consiglio si scioglie. Martino all'uscita dell'aula aggiunge: «Eravamo pronti ad approvare il debito fuori bilancio dell'Icons, per il telesoccorso, i lavoratori attendono da anni». La maggioranza no. Tutto rinviato.



Le delibere da approvare, in fondo la giunta (foto Adriana Sapone)

IL CASO

I sogni di Raffa e lo strappo col governatore

Il sindaco facente funzioni Peppe Raffa vuole candidarsi. Ormai è chiaro. E la rotura con il suo predecessore, Giuseppe Scopelliti ormai è consumata. Nel Pdl la frattura c'è. Due riunioni di giunta sono andate deserte. Ufficialmente il motivo è che gli amministratori dell'esecutivo comunale avevano impegni. Tutti, contemporaneamente. La lettura politica è un'altra: Raffa va avanti. Non ci sta a portarò avanti una politica della "continuità" e si gioca la carta. Aspira alla poltrona di primo cittadino. I più stretti collaboratori del governatore invece dicono che il patto era un altro. Dicono che il governatore che è pure coordinatore regionale Scopelliti lo aveva detto che su quella poltrona in municipio sarebbe stato

solo per pochi mesi, quelli dalle sue dimissioni alla prossima tornata elettorale. Per la maggioranza del Pdl insomma il Comune dovrebbe essere in quota An. Raffa lo sa. Ma ci prova lo stesso. Lo sostiene il coordinatore provinciale Nino Foti e ha dalla sua parte il consigliere Bruno Ferraro. Tutti gli altri non si esprimono, ma è chiaro che in municipio diventa difficile tenere il timone. Il Pdl è spaccato, non perfettamente in due, ma l'equilibrio si è rotto. Tant'è che Raffa non si fida neanche degli uomini che Scopelliti ha tenuto al Comune. Palazzo San Giorgio è una sorta di regno del caos. Tutto questo avvantaggerà il centro-sinistra? Dove lo spaccatura non mancano.

and. ill.

La richiesta
La Sogas
in aula
nella prossima
seduta

LA Sogas tiene banco. Se ne discute prima del consiglio comunale. In maggioranza il presidente del consiglio comunale Chizzoniti ha posto la questione, non è più rifinanziaria una società che è in deficit da più di tre anni. Lo dice la legge. Intanto l'accordo c'è. Il Pdl vuole andare avanti e infatti è stata presentata una richiesta di convocazione per il Consiglio comunale per discutere della delibera relativa alla ricapitalizzazione della Sogas.

Il documento, a firma di consiglieri Morisani, Falcomatà, Fiesca, Ripepi, Agliano, Serrano, Daniele Rome Polimeni è stato ritenuto necessario anche per sollecitare la definizione della procedura che, certamente riveste particolare importanza nel mantenere la partecipazione dell'Ente municipale nell'aeroporto reggino.

Nella nota i consiglieri scrivono: «Il Consiglio Comunale, in sintonia con i posizioni sostenute dal Sindaco Scopelliti, ha più volte ribadito la necessità di strutturare e mettere in campo azioni che lavorassero nella direzione della produttività e dello sviluppo, il modo da configurare il ruolo chiave dell'infrastruttura per l'area dello stretto per Reggio, - e continuità - tali assunti la necessità di esprimere professionalità capaci gestionali nel settore, in modo tale da garantire una gestione improntata sui principi di economicità ed efficienza per l'investimento infrastrutturale. Certo il problema c'è e i consiglieri firmatari lo sanno infatti aggiungono: «Non nascondiamo le perplessità relative ad una gestione che negli anni ha visto, specie l'impegno del Comune che ha messo in campo azioni concrete di coinvolgimento e di interesse intorno all'infrastruttura aeroportuale a fronte di sperperi e manovre economiche senza prospettiva più volte contestate nel trascorso dell'amministrazione Sogas».

Ora bisogna capire qual sarà la mossa di Chizzoniti dell'opposizione.

La task force dell'amministrazione per chi non rispetta le regole Interforze contro i rifiuti ingombranti

Il gruppo interforze per evitare discariche abusive e l'abbandono di ingombranti c'è. Forse il servizio di raccolta non è ancora perfetto, certo è che l'amministrazione corre ai ripari e multa chi non segue le regole. Per fronteggiare il fenomeno infatti è stato realizzato un gruppo interforze tra Polizia Municipale, Provinciale e il Corpo Forestale. L'azione della Polizia Ambientale, per fronteggiare lo scarso senso civico di molti cittadini, ha orientato la sue azioni su due fronti: controllo sui comportamenti diffusi da parte di cittadini e commercianti attraverso il personale impiegato nei servizi di prossimità attuati dai comandi di zona; controlli di tipo specialistico per colpire comportamenti che aggrediscono in modo importante il territorio.

Lo annuncia il sindaco Peppe Raffa, l'assessore al ramo, Plutino il comandante della polizia municipale e provinciale sono soddisfatti del servizio, anche se questa del Comune diventa un po' la risposta ad una serie di denunce che sono state presentate in questi giorni dai cittadini.

della Polizia Ambientale quei cittadini e commercianti che abbandonano rifiuti domestici in orari diversi da quelli consentiti dall'ordinanza sindacale, chi abbandona i rifiuti senza rispettare le norme della raccolta differenziata, chi abbandona imballaggi all'interno di cassonetti o su suolo pubblico, chi conduce cani senza osservare le prescrizioni; chi abbandona su suolo pubblico beni durevoli come mobili e elettrodomestici. Nelle scorse settimane la Polizia Ambientale ha effettuato il sequestro penale di due autocarri con denuncia del titolare di una società per la raccolta e trasporto di rifiuti senza autorizzazione ed individuato numerose violazioni relative ad imballaggi depositati in Via Furnari, in Via Sbarre Centrali, nel Parco Pentimele, nella S.S. 18 Gallico, in Via Tripepi, in Via Modena San Sperato, nel Viale Labocetta e nella zona di S. Gregorio. Nelle ultime due settimane sono state elevate sanzioni amministrative per un importo di oltre 3.500.

Multe per
3.500 euro
in poche
settimane